

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 50/2015

Roma, 28 luglio 2015

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Santi Consolo

e, p.c.

Al Direttore generale del Personale
e della Formazione
Dott. Riccardo Turrini Vita

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Pierina Conte

R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Polizia Penitenziaria

Oggetto: aggressioni al personale di Polizia Penitenziaria.

Egregio Presidente,

la FP CGIL continua a registrare l'incessante susseguirsi di episodi di aggressione al personale di Polizia Penitenziaria da parte di detenuti ristretti negli istituti penitenziari del nostro Paese, ultimo in ordine di tempo quello di ieri presso la casa circondariale di Modena, dove la situazione peggiora di giorno in giorno e gli operatori sono abbandonati al loro destino.

Lei stesso, con nota GDAP186839 del 26 maggio 2015, aveva posto l'attenzione su questo inquietante fenomeno, lanciando l'allarme poiché, a seguito di rilevazioni fatte dall'amministrazione centrale, eventi del genere risultavano in aumento rispetto agli anni precedenti.

Con la stessa circolare aveva dato precise disposizioni ai Provveditori ed ai Direttori d'istituto sulla necessità di salvaguardare l'incolumità del personale con iniziative concrete, come come la creazione di sezioni ex articolo 32 del Regolamento di Esecuzione,

ove allocare quei detenuti non ancora pronti al regime aperto e, quindi, incompatibili con lo stesso.

Purtroppo le notizie che giungono dal territorio ci offrono un quadro completamente diverso rispetto a quello da Lei auspicato. In concreto le aggressioni al personale aumentano e non si registrano iniziative concrete finalizzate a contenere il fenomeno.

Per quanto sopra esposto la FP CGIL Le chiede di effettuare un monitoraggio per verificare l'effettiva attuazione delle disposizioni da Lei impartite e di inviare delle ispezioni amministrative negli istituti dove si registrano aggressioni al personale, mettendo in atto quanto in suo potere per obbligare le Direzioni degli istituti al rispetto delle direttive emanate dall'amministrazione centrale.

Si resta in attesa di un cortese celere riscontro.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini

